La politica di Bush non ha stimolato l'occupazione. La fine della recessione non cambia il quadro sociale

In America ripresa senza lavoro

Aumentano i disoccupati Usa. L'Ōcse rileva che in Italia non c'è più sviluppo

Marco Tedeschi

MILANO In tutto il mondo, dagli Stati Uniti al Giappone, l'economia comincia a dare segnali di risveglio, ma l'Italia resta al palo e, unico fra i paesi dell'area Ocse, a luglio vede calare dell'1,4% il superindice, che misura le prospettive economiche; al contrario l'aumento medio dei paesi industrializzati è dell'1,1%. La ripresa, quindi, sembra avviata verso un'accelerazione, spinta da Giappone e Usa, anche se i dati sulla disoccupazione americana gettano un'ombra sulla qualità di questa crescita. Di fronte a un progresso del prodotto interno lordo, infat-ti, gli Stati Uniti hanno perso ad agosto 93mila posti di lavoro.

Nei Paesi dell'Unione europea l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) ha registrato un miglioramento dello 0,3%, accanto al +1,3% degli Usa e al +2,0% del Giappone. Tra i paesi europei corre la Germania con un +1,2% e la Francia segna +0,3%. In Italia, invece, l'indicatore è passato da quota 103,7 di giugno a 102,3, registrando un calo di 1,4 punti e attestandosi così al livello più basso dell' intero 2003. Va rilevato, poi, che anche a giugno la performance del superindice relativa all'Italia è risultata negativa, sia pure in misura più contenuta, avendo registrato un calo di 0,2 punti. E anche in questa circostanza quello dell'Italia è stato l'unico arretramento fra i paesi

Lo sviluppo e la ripresa economica ta tutti i record, ma in negativo». «Co-

Bologna

L'abbraccio a Sabattini

Migliaia di cittadini e di lavora-tori hanno reso omaggio ieri a Claudio Sabattini, l'ex leader della Fiom-Cgil deceduto mercole-dì scorso. La camera ardente, allestita nei locali della Camera del lavoro di via Marconi a Bologna, resterà aperta oggi dalle 8 alle 11.30. Gli ultimi tre picchetti d'onore saranno curati dalla segreteria della Cgil e della Fiom e da alcuni lavoratori ex cassintegrati protagonisti delal lotta dei 35 giorni alla Fiat. Il corteo funebre partirà alle 12 dagli stabilimenti Weber-Fiat di via Timavo e si dirigerà al cimitero della Certosa dove si conluderà la cerimo-

questo governo», impegnato più che nel



Quanto all'occupazione negli Usa, contro le previsioni degli analisti, che si aspettavano 20 mila posti di lavoro in più, agosto ha portato 93mila nuovi disoccupati; in più il dato di luglio è stato rivisto al ribasso, con un calo di 49mila posti, invece dei 44mila indicati in prece-

denza. Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,1% contro il 6,2%, ma solo perché molte persone sono scoraggiate nella lo-ro ricerca non figurano più nelle statistiche ufficiali. Dal novembre 2001, l'economia Usa ha perso oltre un milione di posti e più di 2,5 milioni da quando Bush si è insediato alla Casa Bianca.



RIZZOLI ORTOPEDIA

Cassa integrazione per 100 dipendenti

Rizzoli Ortopedia (ex Officine Ortopediche Rizzoli) ha richiesto la cassa integrazione guadagni straordinaria per un massimo di 100 dipendenti della società (a zero ore e per la durata di 12 mesi) di cui parte collocati nelle sedi di Budrio e parte distribuiti nelle filiali nazionali. Negli ultimi 5 anni l'azienda ha subito un calo costante del fatturato del 2,5%, chiudendo il bilancio al 31 dicembre scorso con perdite per 1,8 milioni di euro.

VEICOLI COMMERCIALI

A luglio e agosto vendite in calo

Prosegue il rallentamento delle consegne di veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate: nei mesi estivi si sono avuti tassi di discesa del 13,5% in luglio e del 26% in agosto. Nell'insieme, il bilancio di questi due mesi si è attestato a 26.225 unità, pari ad una contrazione del 17,5% nei confronti dell'analogo bimestre del 2002.

Industria Nautica

In crescita nel 2002 export e fatturato

L'industria nautica italiana nel 2002 ha fatto registrare una crescita del 10% con un contributo diretto al Pil che ha sfiorato i 2 miliardi di euro. Quanto al valore della produzione di imbarcazioni da diporto, ha segnato un +12,5% nel 2002 superando i 1.560 milioni di euro (1.388 milioni di Euro nel 2001) dei quali circa il 78% destinato all'export. Complessivamente le esportazioni sono

Nel primo semestre l'utile netto è di 2 milioni di euro

Tornano positivi i conti di Poste spa

MILANO Poste Italiane spa archivia riguarda i ricavi da mercato (in creil primo semestre 2003 con un utile netto di 2 milioni di euro, in crescita rispetto al primo semestre del 2002 che aveva registrato una perdita di 61,9 milioni di euro. Il periodo chiude, invece, con una perdita (al 30 giugno sono stati superati di 10,6 milioni di euro per l'intero complessivamente i 3,1 milioni di gruppo, in miglioramento però rispetto alla perdita di 98,6 milioni di ni retail), e dalla vendita dei prodot-

Il risultato della spa è attribuibile sostanzialmente alla gestione industriale che ha fatto segnare un risultato operativo di 167 milioni di euro, in crescita di 64,9 milioni di euro rispetto al primo semestre 2002 (+ 63,5%), spiega la società al termine del cda che ha approvato i conti dei primi sei mesi.

Sulla base di quanto realizzato nella prima parte dell'anno e della presumibile evoluzione della gestione del secondo semestre, Poste prevede che «i risultati dell'esercizio 2003 saranno in crescita rispetto al

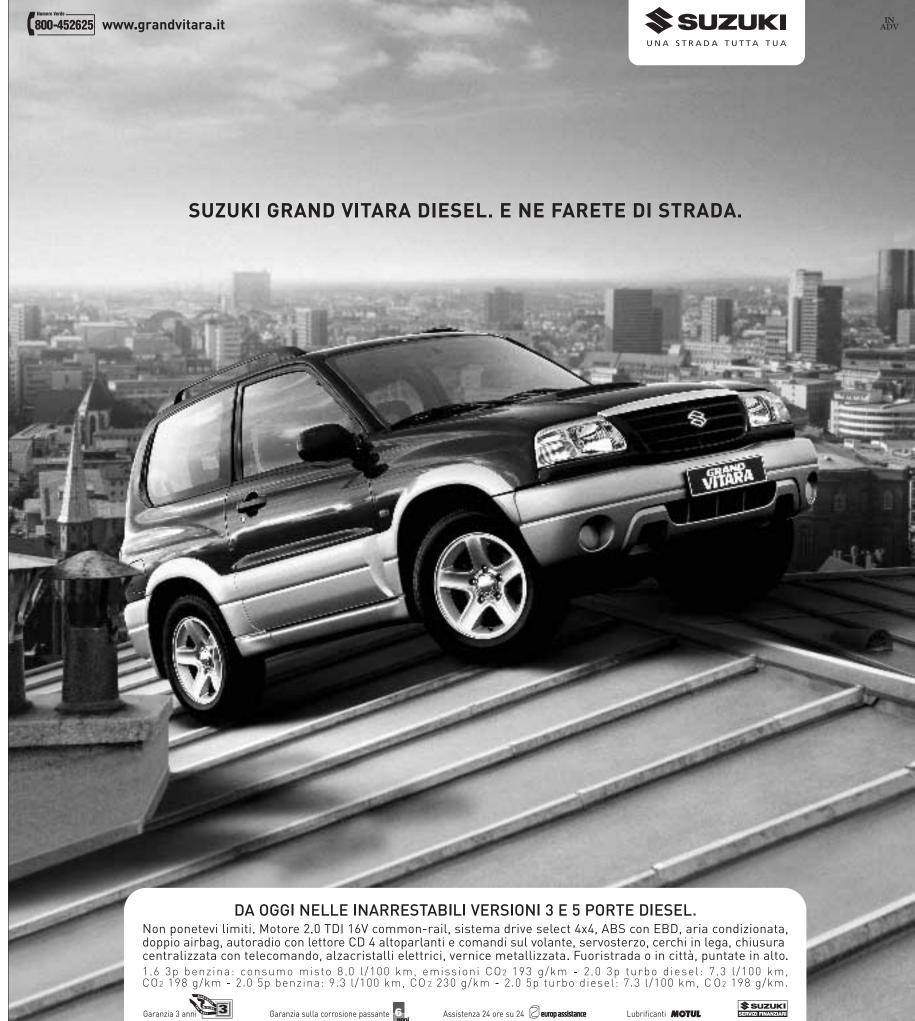
I ricavi totali della spa sono aumentati del 3,6%, attestandosi a 3.783 milioni di euro rispetto a 3.653 milioni di euro del primo semestre 2002, grazie anche ai nuovi servizi per i cittadini, le imprese e la Pubblica amministrazione, sviluppati negli ultimi mesi. Per quanto nel primo semestre 2002).

scita del 4,4%), i servizi di BancoPosta registrano un incremento (+9,6%), dovuto fra l'altro - spiega la società - all'incremento del nu-mero dei conti BancoPosta Retail conti correnti, di cui circa 2,9 milioeuro registrata nel primo semestre 2002. ti di investimento attraverso gli sportelli postali (fra cui le polizze della controllata Poste Vita che ha raccolto premi netti nel semestre per 2.657 milioni di euro, pari quasi alla raccolta dell'intero esercizio 2002).

I ricavi dei servizi postali registrano un incremento dell'1,3% che riflette i risultati positivi conseguiti dal settore della Corrispondenza (+1,4%); positivo è stato anche il contributo della Postacelere (+8%), mentre stabile è stato l'andamento dei Pacchi.

In calo i ricavi della Filatelia (-9,3%), i quali, però, nel 2002 avevano fatto registrare risultati eccezionali per il passaggio dalla lira all' euro che aveva fortemente incentivato le vendite. Il margine operativo lordo, pari a 441 milioni di euro, si incrementa del 31,6% rispetto al primo semestre 2002, rappresentando l'11,6% dei ricavi (9,1%

contrastare la recessione «a penalizzare i lavoratori e i pensionati». Questo il commento di Marigia Maulucci, segretario confederale della Cgil, di fronte ai dati Ocse che «evidenziano come l'Italia bat-«non sono evidentemente le priorità di me innescare un nuovo sviluppo, come così sempre di più la possibilità di svilup-



Terminata la tregua estiva Nuovi scioperi nei trasporti

MILANO È scaduta ieri la tregua estiva negli scioperi del settore dei trasporti e per la prossima settimana si annunciano le prime agitazioni, in particolare nel settore del trasporto aereo. Il 12 settembre si fermano gli aerei per 4 ore, dalle 12 alle 16, a causa di un'agitazione dell'Anpcat. Il 19 settembre e il 22 settembre si fermano invece i piloti dell'Alitalia; lo stop sarà di 4 ore in entrambi i casi (dalle 12 alle 16 nel primo giorno di protesta e dalle 11 alle 15 nel secondo giorno). Sempre il 12 settembre si ferma anche il trasporto pubblico locale: per quattro ore i disagi del fermo di bus, tram e metro si affiancheranno a quelli dello stop aereo.

La Commissione di Garanzia per gli scioperi nei servizi pubblici ha perà bocciato gli scioperi del trasporto aereo proclamati dall'Enac (il prossimo 8 ottobre) e dei controllori di volo dell'Anpcat (il 12 settembre dalle 12.00 alle 16.00). La Commissione, si legge in una nota, ha già segnalato alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato entrambi gli scioperi, la possibile violazione della disciplina del settore (concomitanza con altra agitazione di settore e non rispetto delle procedure di raffreddamento, per i due casi in esame).

Qualora gli scioperi venissero egualmente effettuati, conclude la nota, la Commissione apprirà tempestivamente la procedura di valutazione del comportamento.